



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 75/11 X  
LEF-9A

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 del 21/09/2012 e C(2013)4196 del 05 luglio 2013 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 148 del 27/05/2013, per le motivazioni ivi indicate, ha approvato, tra l'altro, misure di iniziativa destinate all'accelerazione alla spesa dei Fondi Strutturali mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, del sostegno al tessuto produttivo, dell'efficiamento energetico, dei trasporti sostenibili, della ricerca e innovazione – ICT e dello sviluppo urbano;
- in virtù di tali iniziative, e nel rispetto dei tempi programmati dalla Giunta Regionale con l'atto deliberativo indicato, sono stati ammessi n. 544 interventi sull'intero territorio regionale, la gran parte dei quali a favore di piccoli comuni e per importi inferiori a 5 mln di euro;

### CONSIDERATO CHE:

- La Direzione Generale per l'internalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ha comunicato, con propria nota prot. 668279 del 06.10.2015, che alla data del 06 Ottobre 2015 risultano – dei complessivi 544 interventi ammessi a finanziamento – n. 272 cantieri avviati, mentre per i restanti 272 interventi “ non risulta ancora concluso l'iter di affidamento dei lavori”;
- di conseguenza, la prefata Direzione Regionale ha disposto che i Dirigenti ratione materiae provvedano ad inviare:
  - a) ai beneficiari di riferimento, rientranti nei 272 interventi per i quali risultano essere stati avviati i cantieri, una nota di indirizzo per sollecitare la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione delle spese sostenute in considerazione del termine di scadenza per l'ammissibilità delle spese, stabilito al 31.12.2015”;
  - b) ai singoli beneficiari rientranti nella seconda fattispecie dei restanti 272 interventi, una nota di indirizzo per comunicare che non sussistono, ragionevolmente, i tempi utili

1



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

per avviare e concludere i lavori nei termini del 31.12.2015. In questi casi occorre procedere alla revoca del finanziamento”;

- anche nel caso dei 272 interventi, per i quali risultano avviati i cantieri, gran parte degli Enti beneficiari del finanziamento non riusciranno a concludere i lavori, e a rendicontare la spesa, nel termine del 31.12.2015 con gravi ripercussioni sul completamento delle opere interessate e sui bilanci degli enti locali che dovranno sobbarcarsi la revoca dei finanziamenti;

- nel caso degli Enti che, beneficiari del finanziamento, non hanno ancora avviato i cantieri (al 30 Settembre 2015) la revoca del finanziamento costituisce grave danno economico, considerato che sono state espletate – nella maggior parte dei casi - le gare con relativa aggiudica dei lavori per cui sarebbero soggetti a contenziosi giudiziari per lucro cessante e risarcimento danni, e anche, e soprattutto, un gravissimo danno economico e sociale stante l'impossibilità poi di realizzare le opere di cui trattasi di notevole importanza per lo sviluppo del territorio;

#### **RILEVATO CHE:**

- non può essere minimamente presa in considerazione di procedere alla revoca dei finanziamenti di cui trattasi sia per il gravissimo ed irreparabile impatto economico che tale attività avrebbe sui bilanci dei soggetti beneficiari, sia per il gravissimo impatto sociale e di sviluppo che si avrebbe sui territori interessati per i quali il finanziamento ottenuto costituisce l'unica possibilità concreta per realizzare opere fondamentali per lo sviluppo della comunità e degli stessi territori;

- allo stesso modo, e con uguale gravità, privare il territorio regionale di un importo di circa un miliardo di euro – a spendersi soprattutto nel settore EDILE – significherebbe dare all'economia dello stesso un ulteriore colpo mortale in un periodo in cui, come testimoniato dall'ISTAT, si “ accentua sempre più il divario tra NORD e SUD del paese in termini di PIL”;

- occorre mettere in campo ogni sforzo possibile in primis per ottenere, e quindi concedere, una “ proroga dei termini di scadenza almeno fino al 31 Dicembre 2016” in modo da consentire a tutti i beneficiari di completare le opere e rendicontare la relativa spesa;

2



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- contestualmente, o in alternativa se la prima ipotesi non fosse percorribile cioè non autorizzata, considerare i progetti già finanziati come “**progetti retrospettivi** spostando cioè le relative risorse europee - da progetti in forte ritardo o “senza speranza” - su opere o progetti già in corso finanziati con altre risorse nazionali in modo che con i fondi “liberati” non di natura europea si potrà consentire la prosecuzione delle attività in corso ovvero l'avvio di quelle già finanziate avendo più tempo a disposizione”;

- ancora, e come ultima possibilità, valutare la fattibilità del finanziamento già concesso, e non utilizzato o utilizzabile stante la scadenza del 31.12.2015, con quota parte dei fondi POR FESR 2014/2020;

**TANTO PREMesso**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

- **La Giunta Regionale e per essa gli assessorati e gli uffici competenti per conoscere:**

a) quali iniziative concrete sono state intraprese per garantire ai soggetti già beneficiari dei fondi POR FESR 2007/2013 di poter proseguire la realizzazione dei cantieri potendo contare su una proroga dei termini di scadenza almeno fino al 31 Dicembre 2016;

b) quali urgenti iniziative concrete intende mettere in atto, supportata in questo dall'intero Consiglio Regionale se necessario, per ottenere e concedere la proroga del termine di scadenza per le opere di cui trattasi;

c) se è percorribile, come estrema ratio, l'ipotesi dei “**Progetti retrospettivi**” e per quali importi complessivi ovvero se è stata valutata la possibilità di rinnovare il finanziamento eventualmente non utilizzato di cui trattasi con analoghi fondi, per importo, del POR 2014/2020;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

  
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)